

PRIMO PIANO

**Tragedia sul Gra, morti cinque ragazzi tir travolge auto e pattuglia della polizia
I due mezzi erano sulla corsia di emergenza: la Citroen C1 era in panne e gli agenti si erano fermati per soccorrerli. Sono stati travolti da un camion frigo, all'altezza dell'uscita Ardeatina. Forse un colpo di sonno dell'autista del mezzo pesante ha provocato lo scontro. Feriti i poliziotti. Le vittime, tutte romane, avevano tutti tra i 20 e i 26 anni. Lavoravano insieme al Mc Donald's chiuso per lutto**

di Emilio Orlando

ROMA 18.01.2012 - Tragedia sul Grande raccordo anulare di Roma, stanotte intorno alle 2.15. Un camion frigo pesante ha travolto due veicoli, una Citroen C1 e un'auto della polizia stradale, fermi sulla corsia d'emergenza. Tutti morti i cinque giovani passeggeri dell'utilitaria, schiacciata dal tir. Le vittime, Mario Ferruzzi, di 22 anni, Mattia Campaniello, (21), Emilia Di Genova (22), Matteo Giovannetti, (23), Arianna Gatti (22), abitavano nei quartieri di Centocelle e Tor Bella Monaca e avevano tra i 20 e i 23 anni. Le famiglie sono state avvisate e hanno raggiunto l'istituto di medicina legale del Verano per il riconoscimento delle salme. Feriti i due agenti, entrambi ricoverati all'ospedale Sant'Eugenio. Uno dei due, la poliziotta romana Rosita Donati, 42 anni, è stata sottoposta a intervento chirurgico per la frattura al setto nasale. L'altro, Vincenzo Troccoli, 33 anni di Frosinone, ha una frattura alla mano sinistra e varie contusioni. Lo scontro forse provocato da un colpo di sonno dell'autista del camion, un trentenne in stato di shock che proveniva dal Molise diretto verso alcuni negozi della capitale. E' indagato per omicidio colposo plurimo. "Non ricordo cosa è successo" continua a ripetere sotto shock agli investigatori. L'unica certezza è che non aveva bevuto né preso droghe perché risultato negativo ai test eseguiti in ospedale. Le due ragazze e i tre ragazzi erano fermi sulla carreggiata esterna del Raccordo prima del tunnel della via Appia, all'altezza del km 51 tra le uscite Laurentina e Ardeatina. Il camion li ha travolti schiacciando la loro autovettura. Secondo i primi rilievi sulla dinamica, sembra che mentre i poliziotti stavano effettuando un controllo sulla Citroen c1 nera ferma sulla corsia d'emergenza forse per un guasto, è arrivato il camion guidato da un italiano che trasportava una cella frigo è salito sopra la piccola utilitaria nera schiacciandola completamente e trascinandola sotto la cabina per una cinquantina di metri. Gli agenti della polizia stradale e i vigili del fuoco hanno compiuto i rilievi e rimosso i mezzi dalla carreggiata. Anche il personale dell'Anas, presente sul posto, ha lavorato per ripristinare le condizioni di sicurezza e rendere nuovamente percorribile il tratto stradale. L'autista del camion, ha riferito Cinzia Ricciardi, dirigente della Polstrada, è risultato negativo ai test per alcol e droga. Non è ancora chiaro dunque perché abbia invaso la corsia di emergenza e travolto l'auto a tutta velocità provocando il drammatico schianto. Tra le probabili cause del drammatico incidente, forse un colpo di sonno dell'autista trentenne che non ricorda se ha avuto un colpo di sonno o se ha perso il controllo del mezzo a causa dello scoppio di un pneumatico. Ora è indagato per omicidio colposo plurimo. Il Raccordo anulare, che era stato chiuso nella notte per quasi quattro ore per sgomberare i rottami, è stato riaperto attorno alle 6 di questa mattina. "I nostri agenti - ha spiegato Ricciardi - si sono salvati solo perché fuori dall'auto in quel momento, mentre per i cinque ragazzi non c'è stato purtroppo niente da fare. Sono morti sul colpo". Lacrime e abbracci tra amici e parenti delle giovani vittime arrivate all'obitorio del Verano. "E' una tragedia inspiegabile - dice il papà di uno dei ragazzi - Si sono fermati per un guasto e sono stati travolti. Lavoravano tutti insieme al Mc Donald's", conclude l'uomo disperato e con il volto distrutto dal dolore. "Sono irroconoscibili" dice al telefono uno dei parenti dei giovani con la voce spezzata dal pianto. "Era il mio angelo", continua a ripetere tra i singhiozzi la madre di una delle cinque vittime. Qualcuno porta fiori e oggetti in alcune buste, forse qualche ricordo personale da sistemare vicino alle bare. "Siamo sconvolti - dice un'amica - non è possibile che cinque ragazzi possano morire così. Erano tutte persone perbene". Saracinesche abbassate e il cartello "chiuso per lutto" è stato attaccato davanti all'ingresso del Mc Donald's in via di Tor Bella Monaca dove lavoravano alcune delle vittime. Il viavai di persone non si ferma neanche in via delle Acacie dove abitava Emilia Di Genova. "E' un dolore troppo grande - dice tra i singhiozzi la zia della ragazza - Non sappiamo molto di quello che è successo, sappiamo che la macchina dei ragazzi era ferma nella corsia di emergenza per un guasto e che vicino c'era una pattuglia". "Sono appena arrivato da Napoli - spiega un amico - un incidente li ha uccisi tutti, non so altro". Rimarrà ricoverata almeno una

settimana, invece, Rosita Donati, la giovane poliziotta della stradale rimasta coinvolta nell'incidente. La prognosi è di una trentina di giorni. Nell'intervento, durato tre ore e mezzo, sono state ricostruite le ossa nasali e ricucite diverse ferite aperte sul volto della donna che aveva anche una lesione alla coscia sinistra. L'equipe medica guidata dal professor Marco Palombo, responsabile del reparto di chirurgia plastica ricostruttiva del Sant'Eugenio, ha effettuato anche un intervento di tipo estetico. "La ragazza sta bene, sta chiacchierando con i parenti al reparto - ha riferito Palombo - Quando è arrivata, verso le 2.30 di notte, era abbastanza scioccata". L'agente della Polstrada ha già ricevuto la visita della madre e del neo-direttore del servizio di polizia stradale, Maria Luisa Pellizzari. "Mia sorella è stata miracolata, ha visto la morte in faccia. Ora sta riposando e non ci ha raccontato nulla di quello che ha visto", detto il fratello di Rosita Donati. Il suo collega, Troccoli, è invece tornato a casa dopo essere stato medicato per una frattura a un dito, escoriazioni e contusioni. "E' inaccettabile morire a 20 anni per un camion impazzito sul Gra. Sono vicino alle famiglie dei 5 ragazzi e insieme a me tutta la città", ha scritto il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, su Twitter. Vicino alle famiglie dei cinque giovani anche il presidente della Provincia, Nicola Zingaretti. 'Quanto avvenuto è pazzesco e drammatico. In un momento così tragico non riesco nemmeno a immaginare la disperazione e il senso di vuoto e impotenza che i parenti e gli amici stanno provando, ma vorrei che a queste persone arrivasse forte il messaggio di solidarietà da parte dell'amministrazione provinciale e di tutta la nostra comunità". Addolorata anche la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini: "A nome mio e di tutta la Regione voglio rivolgere tutta la nostra vicinanza alle famiglie dei cinque giovani ragazzi che hanno perso la vita nel terribile incidente di questa notte. Quanto accaduto ci lascia sgomenti e ci addolora profondamente". Il rischio veicoli fermi in autostrada è stato oggetto di uno studio dell'Associazione Amici Polizia Stradale e secondo i dati dell'Osservatorio il Centauro - Asaps nel 2011 sono stati monitorati 43 episodi (23 notturni e 20 diurni) nei quali sono morte 36 persone e 43 sono rimaste ferite. La sosta nelle corsie di emergenza in autostrada è sempre rischiosa, anche per le persone che scendono dai veicoli e rimangono su strada in attesa di soccorsi o si muovono a piedi. In particolare in 21 casi il veicolo si era fermato per guasto, foratura o mancanza di carburante, in 14 eventi le vittime erano superstiti di un altro precedente evento, in 8 episodi sono stati travolti pedoni che camminavano lungo l'autostrada. A poche ore di distanza è avvenuto un altro incidente mortale. Una donna di 57 anni ha perso la vita lungo la via Tiberina al km 11.800, nel comune di Riano, nello scontro tra due auto. Ma nonostante l'arrivo dell'ambulanza, i disperati tentativi di salvarla da parte dei sanitari sono stati inutili.

Fonte della notizia: repubblica.it

NOTIZIE DALLA STRADA

"Un bagliore e il colpo, ho sparato per difendermi"

Parla il poliziotto spezzino che ha ucciso il tunisino E' apparso tranquillo ieri mattina: nessun segno di cedimento, l'agente spezzino in servizio alla polizia stradale di Pontremoli

LA SPEZIA, 18 gennaio 2012 - E' apparso tranquillo ieri mattina: nessun segno di cedimento, l'agente spezzino in servizio alla polizia stradale di Pontremoli, che nella notte ha sparato il colpo mortale uccidendo Karim Azoz, il 21enne tunisino in fuga con un altro complice nei campi di Bradiola. «L'ho fatto per difendermi — avrebbe ripetuto più volte — ho visto un bagliore, ho sentito i colpi di arma da fuoco. Ho sparato solo dopo». Probabilmente l'agente temeva non solo per la sua vita ma anche per quella dei colleghi vicini. Uno di loro ha sparato in aria, evidentemente anche lui ha visto quel bagliore ed ha ascoltato i colpi, altrimenti non avrebbe avuto motivo per premere il grilletto. L'altro agente ha invece abbassato la mira, con tutta probabilità la sua intenzione era quella di sparare alle gambe e bloccare le persone in fuga, invece il proiettile è stato fatale per quel ragazzo di appena 21 anni che non è morto sul colpo, ma poco dopo in ambulanza. La tragedia dopo lo spettacolare inseguimento a folle velocità sull'autostrada: quella Volvo bianca non si era fermata al posto di blocco ma le pattuglie della polizia stradale di Pontremoli erano riuscite a bloccare i fuggitivi. Avevano capito che si trattava di spacciatori di droga notando quel sacchetto gettato dal finestrino durante la fuga, ma anche di aver a che fare con gente pericolosa visto che subito dopo, come avviene in altri casi del genere, non si erano fermati. I poliziotti avevano però raggiunto un importante

risultato nel corso dell'operazione. Due componenti della banda (che pare abbia anche cercato di speronare una pantera della polizia prima di fuggire) erano rimasti all'interno della vettura e sono stati subito bloccati e ammanettati dagli agenti. Rimanevano altri due che hanno tentato la fuga nei campi. C'erano molte possibilità di arrivare alla loro identificazione, attraverso le indagini ma anche con l'interrogatorio dei due fermati. Alla vista degli altri due in fuga il senso del dovere ha portato i poliziotti all'inseguimento a piedi nel cuore della notte, in una zona buia, impervia, affrontando gravissimi rischi. Pensavano di acciuffarli, naturalmente senza usare le armi. Poi hanno visto quel bagliore. «Ci sparano addosso» avranno sicuramente pensato e urlato. Solo a quel punto dopo aver avuto la sicurezza di essere attaccati sono partiti i colpi. Uno ha centrato quel ragazzo, rimasto agonizzante sull'erba. Per lui non c'è stato nulla da fare nonostante i disperati tentativi dei medici del 118. Ora saranno le indagini degli uomini della squadra mobile della Spezia, dirette dal vice questore aggiunto dottor Girolamo Ascione, e gli accertamenti della polizia scientifica a stabilire come sono andati realmente i fatti. Oggi o al massimo giovedì verrà effettuata l'autopsia da parte della dottoressa Susanna Gamba per stabilire con esattezza il punto d'entrata e di uscita del proiettile. Restano alcuni importanti dubbi.

Fonte della notizia: lanazione.it

Lamezia, report 2011 Polizia Municipale: Infrazioni aumentate del 20%

LAMEZIA TERME 18.01.2012 - A due giorni dalla festa del santo patrono della polizia municipale, San Sebastiano, il comandante dei vigili urbani di Lamezia Salvatore Zucco ha tracciato un bilancio dell'anno appena trascorso. L'occasione, un'apposita conferenza stampa presso il comando, ha dato l'opportunità di analizzare i dati di un anno di attività che ha rilevato un aumento del 20%, rispetto al 2010, delle infrazioni (12.684). Scendendo più nel particolare sono state ritirate 35 patenti ritirate (20 nel 2010), 5 arresti in flagranza di reato, una misura cautelare, 101 notizie di reato per un totale di 110 persone denunciate. Sul fronte dell'abusivismo edilizio sono state accertati 29 abusi in materia penale e 31 amministrativi su 350 sopralluoghi effettuati. Sempre in ambito edilizio sono stati effettuati 24 sequestri di cantieri e controllate 146 ordinanze di demolizione. Sul fronte ambientale, invece, sono state effettuate 18 denunce ed accertate 33 violazioni amministrative su 80 controlli che hanno permesso anche l'individuazione di tre discariche abusive.

Per quanto riguarda la vigilanza commerciale sono state elevate 168 sanzioni amministrative, 45 sequestri di merce contraffatta per un totale di 10.000 pezzi. Il comandante Zucco tiene a sottolineare anche l'altissimo impatto, anche dal punto di vista del decoro urbano, dell'operazione contro i pannelli pubblicitari abusivi. Quasi settanta sanzioni, con la rimozione, volontaria o coattiva, di tutti gli standardi abusivi". Sul fronte degli incidenti, invece, sono stati rilevati nel corso del 2011 181 sinistri con un morto e 11 persone ricoverate con prognosi riservata registrando, comunque una contrazione rispetto agli anni precedenti. Inoltre, si è sempre risaliti, su quattro casi accertati, a chi ha provocato un incidente e si è poi dato alla fuga. "Un trend positivo" precisa il comandante Zucco se si pensa che il comando, per controllare un territorio molto vasto, ha a disposizione solo su 40 vigili effettivi su un totale di 65.

Fonte della notizia: lametino.it

I trucchi dei furbetti per evitare le telecamere

Tre i varchi più vulnerabili: entrano contromano o dalle piste ciclabili. Presidi e interventi della Polizia locale

di Gianni Santucci

MILANO 18.01.2012 - C'è il temerario spudorato: imbocca la strada contromano e via (pochi esemplari). Resiste il modello già in voga con l'Ecopass, trasgressore guardingo che sempre contromano entra, ma in retromarcia (parecchi esemplari). Ieri mattina s'è infine palesato l'invasore della seconda via: nel caso specifico una pista ciclabile. Gli evasori dell'Area C si sono esercitati ieri in quattro punti «molli» del confine dei Bastioni: via Castelfidardo, davanti a

Porta Nuova; via Tristano Calco, in zona San Vittore, e via Visconti Venosta, vicino alla Besana; via XX Settembre, proprio all'imbocco da piazza Conciliazione. Quattro punti in cui, se si commettono tre gravissime infrazioni stradali, le auto possono entrare in centro senza dover passare sotto le telecamere e quindi senza essere registrati. Già dal pomeriggio però, ieri, almeno un paio di queste falle erano state «tappate» dai vigili. Viale Papiniano angolo via Calco Stella (Fotogramma) Si comincia con il più nuovo esercizio d'infrazione, via XX Settembre. Arrivando da piazza Conciliazione, si passa sotto il varco di Area C, il cervellone intercetta la targa e si dovrà pagare il ticket. C'è però una via di fuga, a destra della carreggiata c'è un filare di alberi con macchine parcheggiate in mezzo e, più in là, un pista ciclabile piuttosto larga che immette su un piccolo controviale, dove il Comune ha sistemato anche una stazione del bike sharing. Ieri mattina è andata così: ogni tanto un'auto si infilava nella corsia riservata alle bici, sboccava dall'altra parte, percorreva un pezzo di strada e rispuntava in fondo, dopo gli alberi, all'incrocio con via Mascheroni. Telecamera beffata. Non per molto, però. In mattinata c'era una pattuglia di vigili in zona impegnata a dare informazioni e chiarimenti ai cittadini. Ieri pomeriggio però, dopo le segnalazioni, il comando della Polizia locale ha piazzato una pattuglia con due vigilesse proprio all'imbocco della ciclabile. La barriera, da mercoledì mattina, sarà definitiva: il Comune installerà paletti dissuasori all'ingresso della corsia. Bisogna però fare il giro dei Bastioni e lambire i confini della cittadella della congestion charge per scoprire gli accessi in cui si infilano i trasgressori. Ci sono due punti, due strade che rispondono entrambe allo stesso identikit: via Tristano Calco, tra Sant'Agostino e San Vittore, e via Emilio Visconti Venosta, a pochi metri da piazza Cinque Giornate. Due strade molto brevi (meno di cento metri), a senso unico in uscita (per questo non sono controllate dalle telecamere), poco trafficate, con un imbocco piuttosto appartato. È lì che ieri alcune auto si fermavano all'incrocio, i guidatori si guardavano un po' intorno e percorrevano poi, in retromarcia e contromano, quel tratto che in pochi metri li immetteva direttamente in Area C, sfuggendo alle telecamere. L'infrazione al codice della strada è pericolosa e molto grave, ma a giudicare dalla ripetitività non proprio occasionale dei tentativi, per qualcuno dev'esser diventata un'abitudine. Che potrebbe diffondersi ancor di più, visto che con Area C le auto sottoposte a pedaggio per entrare in centro sono il 90 per cento (con l'Ecopass erano ormai appena il dieci per cento). Annuncia l'assessore Pierfrancesco Maran: «Stiamo valutando se installare le telecamere anche sulle strade a senso unico in uscita dall'Area C. Vogliamo colpire i comportamenti irregolari». Ultima violazione per evadere, e questa rasenta un comportamento kamikaze, tentata da pochissimi, è l'ingresso in contromano nella corsia riservata all'uscita dall'ospedale Fatebenefratelli in via Castelfidardo. Anche qui, ieri pomeriggio, l'infrazione era impossibile per la presenza di una pattuglia di Polizia locale. Resta il tema dei sette varchi (vedere cartina in alto) riservati ai mezzi pubblici: accessi vietati, multa sicura, anche se si paga il ticket.

Fonte della notizia: corriere.it

Trasporti: Salerno sperimenta il car pooling

Dal 25 gennaio sul percorso città'-ateneo

SALERNO 18.01.2012 - Partirà , in via sperimentale, il 25 gennaio tra la città di Salerno e l'Università la prima fase di car-pooling che è stata presentata, questa mattina, a Palazzo di Città. "Salerno Mobilità, con il supporto tecnico di Mercurio srl, offre - spiega il presidente di Salerno Mobilità, Massimiliano Giordano - un nuovo servizio per gli studenti che risiedono in città, con lo scopo di incentivare la mobilità sostenibile e la riduzione delle automobili in circolazione. Il servizio sarà totalmente gratuito ad eccezione di un piccolo contributo di un euro per le spese di viaggio che i passeggeri verseranno direttamente all'autista". Per usufruire del servizio occorre accedere al portale, identificarsi tramite le proprie credenziali ed effettuare le proprie richieste di mobilità, in qualità di conducente o di passeggero su www.salernomobilita.it/mercurio. "Non si registrano - aggiunge l'assessore comunale alla Mobilità, Luca Cascone - esperienze di questo genere al Sud, e ce ne sono poche in Italia. È un servizio comodo che consente ai ragazzi maggioresni di risparmiare sui costi dei trasferimenti verso l'ateneo. In più è un sistema che aiuta l'ambiente riducendo il traffico e le emissioni inquinanti".

Fonte della notizia: ansa.it

Fiera della Sicurezza Stradale a Reggio Emilia

A Reggio Emilia si prepara l'ottava edizione della Fiera della Sicurezza Stradale

REGGIO EMILIA 18.01.2012 - Il 27, 28 e il 29 gennaio 2012 si terrà l'ottava edizione della fiera biennale sulla sicurezza stradale. La Fiera della Sicurezza Stradale, la ruota, la strada e l'auto avrà luogo presso il Parco Fiere, a Scandiano (RE).

IL PROGRAMMA DEL 27 GENNAIO - Si parte alle ore 9:30 con il Presidente dell'Associazione Motociclisti Incolumi, Marco Guidarin, che parlerà ai più giovani, indicando loro quali siano i comportamenti più adatti da tenere alla guida, come l'uso del casco, l'importanza degli airbag e le conseguenze degli incidenti. Nel pomeriggio, a partire dalle 14:30, si potrà partecipare al 2° Convegno di Scandiano dove si affronteranno alcuni importanti argomenti in ambito di sicurezza stradale, come l'omicidio stradale, autotrasporto merci, il Codice della Strada e il Contenzioso amministrativo.

IL PROGRAMMA DEL 28 GENNAIO - Sabato si inizierà la giornata con la Cerimonia di Apertura della Manifestazione, alle ore 9:30. Seguirà un dibattito tra le Autorità e i giovani. In quest'occasione si porrà maggior attenzione alle problematiche che comporta la guida in stato di ebbrezza e il numero di decessi sulle strade italiane. Nel pomeriggio, alle 15:30, inizierà il convegno "La forza dei sentimenti, principe e valori per amare la vita" e la sera si potrà assistere ad uno spettacolo di danza che avrà luogo presso il Cinema Teatro Boiardo, dalle ore 20:45.

IL PROGRAMMA DEL 29 GENNAIO - Per la domenica è prevista una Messa iniziale in ricordo delle vittime della strada e degli operatori che volontariamente prestano il loro aiuto. Nel pomeriggio, si potrà assistere ad un concerto di diversi gruppi rock della zona. Sarà possibile anche effettuare simulazioni di soccorso, grazie al personale medico e volontario che partecipa alla fiera. C'è spazio anche per l'educazione stradale rivolta ai bambini, si tratta di "CARS GAME", un circuito dedicato ai più piccoli, tra i 3 e i 10 anni. In quest'occasione, i bambini potranno guidare diverse automobili (elettriche o a pedali) e, se giungeranno a destinazione senza commettere errori, potranno vincere una "patente" che li abilita alla guida sicura.

Fonte della notizia: sicurauto.it

SCRIVONO DI NOI

Droga: spaccio dalla Spagna in Italia, 27 arresti Operazione Carabinieri in Piemonte e Lombardia

VERBANIA 18.01.2012 - Un sistema di spaccio di droga, proveniente dalla Spagna e venduta in varie zone d'Italia, è stato stroncato dai Carabinieri di Verbania che stanno eseguendo 27 ordinanze di custodia cautelare nelle province di Verbania, Novara, Torino, Varese e Milano. I provvedimenti sono stati emessi dal Gip di Verbania al termine di indagini avviate nello scorso agosto. I reati contestati sono quelli di traffico e spaccio di sostanze stupefacenti.

Fonte della notizia: ansa.it

SALVATAGGI

Ragazzo ha malore in pizzeria, salvato da Cc e infermiera Arresto cardiaco per 17/enne, rianimato ora non è in pericolo

FORLI' 18.01.2012 - Poteva finire in tragedia la serata in pizzeria di un ragazzo di 17 anni di Meldola (Forlì) colto da un malore improvviso, con conseguente arresto cardiaco, mentre si trovava fuori a cena con la famiglia. Fortunatamente, un maresciallo dei carabinieri e un'infermiera, entrambi fuori servizio, sono subito intervenuti praticando la rianimazione cardiopolmonare in attesa dell'arrivo del 118, che ha proseguito l'operazione, defibrillando più volte il paziente, per poi trasportarlo all'ospedale di Forlì. Dove il giovane è stato dichiarato fuori pericolo.

Fonte della notizia: ansa.it

PIRATERIA STRADALE

Pirata della strada investe e ferisce una mamma e il suo bambino, poi fugge. Ora è ricercato

AVEZZANO 18.01.2012 - Pirata della strada investe mamma con il suo bambino mentre attraversano sulle strisce pedonali. Alla fine, davanti agli occhi di diversi testimoni, fugge a tutta velocità senza soccorrere i feriti. È accaduto intorno alle 16 all'incrocio tra via XX settembre e via Aquila. L'auto ha investito la mamma, di 35 anni, e il bambino, di 6 anni, di nazionalità marocchina. Mamma e figlio sono stati investiti e scaraventati a terra. La donna ha fatto con il suo corpo da protezione per il bambino, ma la caduta ha comunque provocato ferite a entrambi. Il conducente dell'auto, invece di fermarsi e prestare soccorso ai due marocchini, è ripartito a tutta velocità facendo perdere le sue tracce. Diverse persone hanno provato a farlo fermare, ma il conducente, forse spaventato per quello che era successo, non ne ha voluto sapere e si è allontanato. Una donna, che ha assistito alla scena, ha preso il numero di targa dell'auto e lo ha comunicato alle forze dell'ordine. A prestare soccorso alla mamma e al bambino ferito sono stati invece alcuni avezzanesi. I due sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale di Avezzano per gli accertamenti e le cure mediche del caso. Hanno riportato una prognosi di 10 giorni per il piccolo e di 7 giorni per la madre. Del caso si stanno occupando gli agenti del commissariato di Avezzano che ora stanno cercando di risalire al pirata della strada.

Fonte della notizia: marsicalive.it

Ciclista travolto e ucciso

Il pirata della strada era al volante in stato di ebbrezza

SAN NICANDRO GARGANICO 18.01.2012 - L'incidente è avvenuto sulla strada provinciale 41 nei pressi di Torre Mileto; un ciclista di 74 anni è stato investito ed ucciso da una Seat Arosa che lo ha speronato e travolto. L'automobile, condotta da un 24enne, procedeva sulla corsia opposta e ad alta velocità. Per il ciclista non c'è stato nulla da fare: a causa del forte trauma cranico ha perso la vita all'istante, nonostante il tempestivo intervento del 118. Intanto i carabinieri hanno rintracciato il pirata della strada e lo hanno sottoposto ad alcol test. I risultati dicono che si era messo al volante in stato di ebbrezza e che in quel momento aveva assunto anche sostanze stupefacenti. È stato denunciato per omicidio colposo.

Fonte della notizia: ilgrecale.it

CENTRA CICLISTA E FUGGE

Omissione di soccorso ieri mattina di fronte all'ufficio postale di Motta di Livenza

MOTTA DI LIVENZA 17.01.2012 - Investe una ciclista e fugge. L'episodio ieri mattina alle 10.30 davanti all'ufficio postale di Motta di Livenza. Un'anziana in bicicletta stava svoltando a sinistra, in direzione Piazza San Rocco, quando è stata centrata da un'utilitaria sembra di colore bianco. L'auto dapprima si è fermata qualche secondo per sincerarsi delle condizioni della donna, poi se l'è svignata. Sul luogo alcuni passanti hanno aiutato la signora a rialzarsi, ma è stata chiamata l'ambulanza che ha portato l'anziana al Pronto Soccorso ospitergino. Per lei frattura a una spalla e 60 giorni di gesso. Il fatto verrà denunciato dal nipote della donna ai Carabinieri, il quale spiega: «Se qualcuno ha visto qualcosa è giusto che parli. Mia zia è stata colpita da un'auto poi scappata. Si tratta di omissione di soccorso. Era giorno di mercato sicuramente qualcuno ha visto qualcosa».

Fonte della notizia: oggitreviso.it

CONTROMANO

Furgone contromano: schianto in via Dalmazia

Il mezzo aveva fatto retromarcia dopo aver trovato chiuso l'accesso a piazza Tommaseo. Traffico in tilt per un'ora e centro congestionato

TREVISO 18.01.2012 - Caos in via Dalmazia, lunedì mattina. A complicare la già confusa situazione creata dai lavori in corso in piazza Tommaseo, ci si è messo anche un furgone contromano. Il mezzo doveva scaricare proprio in piazza Tommaseo, dove però è in via di rifacimento la segnaletica orizzontale. Di fronte alla piazza chiusa dalle transenne il furgone ha fatto, quindi, retromercia, imboccando contromano via Dalmazia, bretella a senso unico che collega via Montello e via Serena. Erano le 7.30, ora di punta per il traffico nel centro di Treviso: da Biadene arrivavano in via Dalmazia gli automobilisti diretti verso la zona ovest del centro. L'incidente è stato inevitabile. Non appena il primo veicolo ha svoltato per imboccare via Dalmazia, si è ritrovato di fronte il furgone. Ma se il conducente dell'auto è riuscito a evitare lo scontro con il mezzo contromano, frenando bruscamente, chi lo seguiva non ha avuto la stessa prontezza e l'ha tamponato, facendolo andare contro il furgone. Fortunatamente tutti e tre gli automobilisti sono rimasti illesi, ma i danni ai veicoli sono ingenti, tanto che è stato necessario chiamare un carro attrezzi per rimuoverli. Per un'ora il traffico è andato in tilt, proprio all'ora di punta. Chiusa via Dalmazia a causa dell'incidente, tutti i veicoli provenienti da Biadene sono stati dirottati lungo via Pastro e viale Matteotti, con conseguente intasamento del centro e lunghe code.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

INCIDENTI STRADALI

Savona, quarantenne stroncato da un malore improvviso mentre guida

SAVONA 18.01.2012 - Sarebbe stato un malore improvviso, forse un infarto, a stroncare la vita di un quarantenne albisolese, Dario Fadini, questa mattina poco dopo le 9. L'uomo era alla guida di un furgoncino in corso Mazzini a Savona quando, più o meno all'altezza del Mercato Civico, ha perso il controllo del mezzo ed è finito contro ad un palo. I soccorsi sono scattati immediatamente, ma per lui non c'è stato nulla da fare nonostante i diversi tentativi di rianimarlo. Sull'incidente, che non ha fortunatamente coinvolto altri veicoli, sono ora in corso accertamenti da parte della polizia municipale. Il mezzo guidato da Fadini ha finito la sua corsa salendo sul marciapiede, contromano, e sbattendo contro un lampione.

Fonte della notizia: ivg.it

Inseguiti dai Carabinieri investono un ragazzo

GERENZANO (VARESE) 18.01.2012 - Si è concluso drammaticamente, ma poteva finire in tragedia, un rocambolesco inseguimento avvenuto nella serata di lunedì lungo la via Varesina tra Gerenzano e Cislago, dove è stato travolto da un'automobile un ragazzo di vent'anni, ora ricoverato all'ospedale di Saronno. Tutto è iniziato intorno alle 19 quando i Carabinieri hanno intercettato a Gerenzano una Golf con due persone a bordo, che avevano i volti semi coperti. Da qui la decisione di fermare l'automobile per accertamenti. I passeggeri della vettura però hanno ignorato l'alt dei militari, dando il via all'inseguimento in località Massina di Cislago, dove nell'affrontare una curva l'automobile in fuga ha sbandato, urtando il ragazzo prima di schiantarsi contro un muro. I due malviventi hanno poi tentato la fuga a piedi ma uno, quello che era alla guida, è stato bloccato subito dopo. Si tratta di un 49enne residente a Gorla Maggiore con precedenti per furto. L'altro invece è riuscito a dileguarsi nell'oscurità. Il 49enne è in carcere con le accuse di resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali multiple, omissione di soccorso e lesioni colpose. Il ventenne, invece, è stato ricoverato con prognosi di 20 giorni.

Fonte della notizia: inubriatv.tv

Pontenuovo di Torgiano, terribile carambola: tre feriti

Brutto incidente stradale a Pontenuovo di Torgiano, dove un'auto ha sbandato creando una carambola che ha coinvolto altre macchine. Tre feriti, di cui uno è grave

PONTENUOVO DI TORGIANO 18.01.2012 - Terribile incidente nel tardo pomeriggio di martedì davanti alla chiesa di San Lorenzo, a Pontenuovo di Torgiano, dove uno schianto ha

innescato una vera e propria carambola che ha coinvolto altre vetture. Secondo quanto riporta il Giornale dell'Umbria, il bilancio dell'incidente è di tre feriti, trasportati al Pronto soccorso del Santa Maria della Misericordia di Perugia. Per uno di loro è stato necessario un intervento chirurgico d'urgenza. Per lui, 38 anni, la prognosi è riservata. Mentre gli altri due feriti, 49 e 53 anni, sono ricoverati per il trauma cranico riportato. Da accertare le cause dello scontro, se possa essersi trattato di una manovra azzardata o se possano aver inciso in qualche modo la velocità o il mancato rispetto delle necessarie distanze tra le auto.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

Reggio Calabria: incidente stradale sulla statale 682, 4 morti

REGGIO CALABRIA 17.01.2012 - Gravissimo incidente stradale questo pomeriggio sulla strada statale 682 Ionio-Tirreno. 2 auto si sono scontrate, provocando la morte di 4 persone e il ferimento di una quinta. L'incidente è avvenuto al km 31, in provincia di Reggio Calabria. 3 delle 4 vittime, tutti uomini, viaggiavano sulla Nissan Micra, mentre la quarta sull'Audi A3. L'unico superstite dello scontro è il conducente dell'Audi, trasportato in elicottero nell'ospedale di Locri. Al momento non si conoscono le sue condizioni. Al momento la strada è chiusa in entrambe le direzioni per svolgere i rilievi. Le deviazioni sono segnalate in loco, tra gli svincoli di Mammola e Gioiosa Jonica. Sul posto sono intervenuti i mezzi di soccorso del 118 e i carabinieri, oltre al personale dell'Anas che sta cercando di ripristinare la circolazione.

Fonte della notizia: cronacalive.it

ESTERI

Giovani in BMW si schiantano contro un'utilitaria, muore 53enne Pauroso l'incidente avvenuto la scorsa notte a Staad, nel canton San Gallo

SAN GALLO 18.01.2012 - Pauroso incidente stradale la scorsa notte a Staad (SG): una BMW con a bordo due giovani ha invaso la corsia di contromano, andando a scontrarsi frontalmente con un'utilitaria usata da un'azienda che porta pizze a domicilio. La forza dell'impatto ha proiettato all'indietro la piccola vettura di oltre 30 metri: il 53enne al volante, incastrato dalle lamiere, è morto sul posto. Molto meglio è andata al 21enne turco e al 22enne svizzero che erano sulla BMW: uno è rimasto ferito leggermente, l'altro addirittura illeso, ha comunicato la polizia. Non è ancora stato stabilito chi fosse alla guida: entrambi sono stati però arrestati e sottoposti a un esame per stabilire la presenza di alcol o droga nel sangue. Gli inquirenti sono alla ricerca di testimoni ma ritengono probabile che all'origine del sinistro, avvenuto intorno a mezzanotte, vi sia l'eccessiva velocità. Poco prima la centrale di allarme della polizia aveva infatti ricevuto alcune chiamate di automobilisti che segnalavano una BMW che circolava in modo estremamente veloce. Era anche stata attivata una pattuglia per cercare i pirati della strada.

Fonte della notizia: tio.ch

Haiti, 23 morti e 67 feriti in incidente stradale nella capitale

PORT AU PRINCE (Haiti) 17.01.2012 (LaPresse/AP) - Ventitré persone sono morte ad Haiti quando l'autista di un camion ha perso il controllo del mezzo a causa di un guasto ai freni e si è scontrato contro un autobus per poi schiantarsi su un marciapiede in una delle strade più trafficate della capitale. Secondo quanto riferisce la portavoce della protezione civile, Nadia Lochard, l'incidente, avvenuto nella strada Delmas di Port au Prince, ha provocato anche 67 feriti, tutti portati in ospedale. Il presidente Michel Martelly si è recato sul luogo dell'incidente, verificatosi di fronte alla sede centrale della televisione nazionale.

Fonte della notizia: lapresse.it

MORTI VERDI

Agricoltore muore schiacciato dal suo trattore

Tragedia a Macerata Feltria Il mezzo è scivolato sul ghiaccio prima di impuntarsi e catapultare l'uomo sotto i cingoli

PESARO 17.01.2012 - Tragedia a San Vicino, nel comune di Macerata Feltria. Un agricoltore di 62 anni è morto in un incidente sul lavoro. L'uomo è stato schiacciato dal trattore cingolato che stava guidando e che si è ribaltato. Inutili i tentativi di rianimarlo da parte dei vigili del fuoco e dei sanitari del 118. L'agricoltore stava attraversando un terreno scosceso per raggiungere un bosco dove intendeva recuperare del legname tagliato in precedenza. Per questo procedeva col trattore trainando un carro vuoto. Improvvisamente il mezzo è scivolato su una lastra di ghiaccio per poi impuntarsi in un tratto battuto dal sole e catapultare il sessantaduenne sotto i cingoli.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

SBIRRI PIKKIATI

Aggredisce i carabinieri durante una lite di condominio, arrestato muratore di Celano
CELANO 18.01.2012 - Si scaglia contro carabinieri della stazione di Celano e contro agli agenti della polizia locale intervenuti in un condominio del centro abitato di Celano nell'ambito di una controversia sorta tra i proprietari nel corso di lavori di ristrutturazione. E' stato arrestato per "resistenza a Pubblico Ufficiale" un muratore 51enne del luogo. È avvenuto nella mattinata odierna. A seguito di richiesta d'intervento del comproprietario di uno stabile del centro abitato, un equipaggio della Stazione Carabinieri di Celano e personale della Polizia Locale si recavano sul posto accertando che il suddetto muratore, in una situazione di assoluta precarietà per la propria e altrui incolumità, stava "smontando" alcune travi poste sul tetto nell'ambito dei lavori di ristrutturazione dello stabile e ciò nell'ambito di una controversia con il comproprietario. Gli intervenuti, Carabinieri e Polizia Locale, si prodigavano per far interrompere tale comportamento che, come detto, stava creando anche problematiche circa l'incolumità delle persone. In tale contesto l'uomo si scagliava contro gli operanti tanto che un militare dell'Arma e un appartenente alla Polizia Locale dovevano far ricorso alle cure dei sanitari per lievi lesioni. Nel frattempo intervenivano altri militari della locale Stazione ma l'uomo non desisteva dal suo comportamento nei confronti degli operanti tanto che questi ultimi, solo dopo aver "vinto" la resistenza del suddetto, riuscivano a bloccarlo e ad accompagnarlo presso la Stazione Carabinieri dove veniva dichiarato in arresto e, conseguentemente, associato presso la Casa Circondariale di Avezzano a disposizione del Pubblico Ministero della Procura della Repubblica di Avezzano, Dr. Guido Cocco, titolare del relativo procedimento penale.

Fonte della notizia: marsicalive.it